



COMUNE DI PERRERO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N.4

10-03-2023

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Richaud Laura	Sindaco	Presente
Costabel Emanuele Valentino	Vice Sindaco	Presente
Leger Riccardo	Consigliere	Presente
Ghigo Renato Alessandro	Consigliere	Presente
Clot Varizia Fabio	Consigliere	Presente
Gelato Lorenzo	Consigliere	Presente
Artero Barbara	Consigliere	Presente
Castagno Daniela	Consigliere	Presente
Ghigo Valdo	Consigliere	Presente
Cianalino Fabrizio	Consigliere	Presente
Bertalmio Monica	Consigliere	Presente

Totale Presenti 11, Assenti 0

Assiste alla seduta il Vice Segretario comunale Solaro Graziano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Richaud Laura, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 08.02.2023, n. 7, avente per oggetto: “Individuazione dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali”;

VISTO il conto del patrimonio dell’esercizio 2021, approvato con propria deliberazione del Consiglio Comunale del 04.05.2022, n. 12;

VISTA la documentazione esistente presso l’archivio e gli Uffici comunali;

RITENUTO di dovere dare corso all'approvazione del detto piano;

PRESO ATTO CHE con la legge 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie general n.303 – supplemento ordinario n.43 del 29 dicembre 2022, all'art. 1 comma 775, prevede che "...in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi Ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023...";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Per le motivazioni indicate in premessa;

Di approvare relativamente ai terreni di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare relativamente agli immobili di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano suddetto, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2023-2025.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, Laura Richaud;

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

Acquisito il parere di conformità a leggi, Statuto e regolamenti espresso dal Vice segretario comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Richaud Laura

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale un estratto del quale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 15-03-2023 al giorno 30-03-2023 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, 15-03-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Solaro Graziano

Visto, si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Graziano Solaro

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Graziano Solaro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno _____ per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
☐ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.
Addì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Solaro Graziano